

Lugano, 20 luglio 2026

Municipio di Lugano
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Interpellanza

"Fare e disfare è sempre lavorare? La gestione dei cantieri cittadini sotto esame"

Egregio Signor Sindaco,
Egregi Municipali,

il noto detto popolare *"fare e disfare è sempre lavorare"* sembra purtroppo descrivere efficacemente quanto sta accadendo in diverse vie della Città, in particolare nel quartiere di Viganello.

Percorrendo quotidianamente Via Pazzalino e Via la Santa, è difficile non notare come da mesi si susseguano continui interventi sulle sottostrutture. Tratti di carreggiata vengono aperti, richiusi e, a distanza di poco tempo, nuovamente riaperti per ulteriori lavori.

Questa situazione genera inevitabilmente perplessità tra i cittadini, che si chiedono se non sia possibile pianificare e coordinare meglio gli interventi, evitando di intervenire più volte sul medesimo tratto stradale, con conseguenti disagi alla circolazione, ai residenti e alle attività presenti.

Un esempio recente è rappresentato dalla fermata del bus di Via la Santa, dove pochi giorni fa è stato realizzato il rialzo del cordolo con la contestuale cancellazione delle strisce pedonali. A distanza di brevissimo tempo, il medesimo intervento è stato completamente demolito per nuovi lavori, alimentando nei cittadini la sensazione di una pianificazione poco efficiente.

Anche altri cantieri cittadini, come quello di Via Albonago, lasciano sorgere interrogativi. Per il rifacimento di circa 1,5 km di strada è prevista una durata di circa due anni, una tempistica che appare particolarmente lunga e che comporta notevoli disagi per residenti e utenti della strada.

Alla luce di quanto sopra, si chiede al Municipio:

1. Come vengono coordinati gli interventi sulle sottostrutture cittadine tra i diversi servizi e le aziende coinvolte, affinché non si renda necessario aprire e richiudere ripetutamente il medesimo tratto stradale?
2. Il Municipio ritiene soddisfacente l'attuale pianificazione dei cantieri? Se no, quali misure intende adottare per migliorare il coordinamento e ridurre i disagi per la popolazione?
3. È possibile prevedere, laddove tecnicamente fattibile, un aumento delle risorse impiegate nei cantieri più rilevanti, così da ridurre la durata complessiva e limitare i disagi alla cittadinanza?

4. Negli ultimi tempi nel quartiere di Viganella sono stati soppressi diversi attraversamenti pedonali. Quali criteri hanno portato a queste decisioni?
5. Per quale motivo, presso il tunnel di Besso, è stato realizzato un tratto di marciapiede che termina senza continuità? Tale opera rientra in un progetto più ampio ancora da completare oppure il Municipio ritiene concluso l'intervento? Sono state valutate alternative, quali ad esempio la realizzazione di una pista ciclabile o di altre infrastrutture maggiormente funzionali?

Ringraziando per le risposte, porgiamo distinti saluti.

Per il gruppo Avanti con Ticino & Lavoro

On. Codella Michele (primo firmatario)

On. Albertini Giovanni

On. Fumasoli Petrini Luisella

On. Petrini Dario